

IL PICCOLO

Si pubblica due volte al giorno

L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant.
e l'edizione del pomeriggio alle ore 5 ant.
L'edizione del mattino è a 2 soldi, e l'edizione del pomeriggio a 1 soldo.
— Unica del giornale: Corio N. 4
planoteria. L'ufficio è aperto dalle ore 5
ant. sino a mezzanotte. — Si ritirano le
lettere non affrancate. — Non si restituiscono
i manoscritti quando non pubblicati.

Abbonamento a domicilio:
per Trieste, mattina e sera, a. 14 la
settimana; mattina e sera, a. 14 la
settimana; mattina e sera, a. 14 la
settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere
piccolo e costano: a. 14 la riga, com-
muni, avvisi mortuari, necrologie, ringra-
ziamenti ecc. a. 14 la riga; nel corpo del giornale
a. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola.
Pagamenti anticipati.

È vicino il principio di un nuovo tri-
mestre e sono numerosissime le scadenze
alla fine del corrente mese di Settembre.
L'Amministrazione pertanto prega viva-
mente coloro a cui scade l'associazione di
rinnovarla in tempo per evitare interruzioni.

I signori associati che pagano
l'abbonamento

MENSILE o SETTIMANALE
sono del pari pregati ad eseguire i paga-
menti puntualmente e direttamente all'uf-
ficio: Corso 4.

Telegrammi e Corrispondenze.

Processo. ZAGABRIA 28. Con gran-
dissima folla incomincia oggi dinanzi il
tribunale il processo contro 39 persone
accusate di partecipazione negli eccessi di
Zagabria avvenuti il 7, 8 e 9 settembre.
Sono accusate tre persone per delitto di
pubblica violenza; una per sollevamento
contro le società religiose, una per oltrag-
gio allo stemma ungherese e le altre per
tumulto. Presiede al dibattimento il con-
sigliere del tribunale Carlo Gvozdanovic,
l'accusa è rappresentata dal sostituto del
procuratore dello Stato Spitzer. I difen-
sori sono gli avvocati Derencin, Frank,
Hinkovic, Mazura, Schwarz e Zahar. Il
procuratore propone per viste, d'ordine e
di tranquillità pubblica che il dibattimento
si tenga a porte chiuse. Tutti i difensori
protestano contro questa proposta. Mazura
domanda si tenga il dibattimento pubblico
come controllo e garanzia, che non si
faccia giustizia alla medio evo. Zahar ri-
tiene impossibile il dibattimento con esclu-
sione della pubblicità, poiché il numero di
fiduciari che la legge accorda nei processi a
porte chiuse sommerebbe per i 39 accusati a
117, assistendo i quali il dibattimento di-
viene già quasi pubblico. Frank chiede la pu-
blicità nell'interesse del tribunale stesso
che dev'essere superiore ad ogni sospetto
ritiene che la tranquillità pubblica è as-
sicurata dal militare. Schwarz ritiene in
ritardo ed inammissibile la proposta de
Procuratore perché l'accusa fu già letta in
pubblico. La Corte si ritira. Il Tribunale
decide la procedura a porte chiuse. Ven-
gono perciò nominati 117 fiduciari.

Notizie marittime. GENOVA 28. Lo
Stirling Castle, celebre naviglio che com-
piè in 15 giorni il viaggio fra Genova
e l'America del Sud, si sta allestendo per
cura del solerte armatore Matteo Bruzzo,
in guisa da poter trasportare 200 passeg-
geri di prima e seconda classe ed un nu-
mero molto maggiore di terza. La prima
partenza è attesa con interesse, tanto più
che il Sirio, vapore della Compagnia Rag-
gio non ha corrisposto alle promesse.

ATENE 27. Il capitano Tsamados,
comandante la cannoniera greca *Paralos*,
ha scoperto un gruppo di scogli, finora
sconosciuto ad oriente dall'isola Trikeri
nel golfo di Volo. L'acqua è poco profonda
in quella località, non arrivando in alcuni
punti a 5 metri.

HONGKONG 27. Il pir. del Lloyd a.-u.
Pandora cap. Slurli, partì oggi per Trieste.

Palazzo crollato. NAPOLI 27. Nella
sezione del mercato è crollato un palazzo
che aveva cinque piani. L'ufficio munici-
pale di edilizia si era accorto del pericolo
e aveva ordinato da ieri che immediata-
mente gli inquilini ne sloggiassero. Ma,
tuttavia, stamane soltanto i primi quattro
piani erano vuoti: gli abitatori del quinto
erano ancora dentro. Fortunatamente
hanno avuto il modo di salvarsi tutti.

IL CASTELLO DI DUINO.

Cominciò quindi:
— Come costui possedesse la medaglia
di madonna, non arrivai a conoscere. Com-
battemmo l'uno al fianco dell'altro in
queste ultime ore, in questo sito fatale, e
la sorte perversa ci ha gettati ambidue su
questo cumulo di morti e di feriti. Regnava
allora il crepuscolo allorché rinvenni dal
delirio, e trascinandomi carponi, tentai stac-
carmi da questa fetida catasta al cui fondo
distilla il sangue che scorre in rigagnoli,
m'inzuppa le vesti, e, confondendosi a quello
che mi cola dal cranio, mi brutta tutto
orribilmente.

Ma le forze non mi reggevano. Udi un
lamento alle mie spalle, mi volsi, rifei
quel po' di via che avevo fatta e giunsi
appresso costui che, apertosi sul petto le
vesti, con gli strappi della camicia, arre-
stava il sangue che gli sgorgava dalla
mortale ferita.

Allora i miei occhi si abbagliarono... mi

La madonna di Lourdes. PARIGI 27.
Al grande pellegrinaggio alla madonna di
Lourdes delle diocesi di Nimes, Alais e
Uzes, concorsero ben 10 mila persone.

Diligenza aggredita. Ieri vi fu un'ag-
gressione tra Cori e Velletri. Sei individui
armati aggredirono la diligenza rubando
ai viaggiatori le poche lire che questi a-
vevano addosso. Si fanno indagini per sco-
prire i rei.

Arresto. NAPOLI 28. È stato arrestato
qui quel Decastis, ufficiale pagatore delle
guardie municipali di Roma, che scappò
lasciando un vuoto di 9000 lire.

Il ricevimento al Vaticano. ROMA 27.
Ecco ulteriori particolari nel ricevimento
di 4000 preti al Vaticano. I pellegrini
stavano stretti, pigiati, mezzo soffocati dal
gran caldo che faceva nella sala. Quando
comparve il Papa, si levò un grido unanime:
Viva Leone! Il Papa entrò seguito da 24
cardinali oltre il solito Corteo. La guardia
palatina rendeva gli onori militari. Il trono
suntuoso sorgeva in mezzo al grande por-
tico. I giornali riferiscono il discorso pon-
tificio senza commenti. Pare che la somma
offerta, per l'obolo, sia stata molto al di-
sotto dell'aspettativa. L'impressione dei
pellegrini alla vista del Papa è che egli
fosse sofferentissimo, ma quelli che lo ve-
dono di continuo dicono che ha sempre
quell'aspetto sofferente ma che non è punto
malato. Se ne tornò, dal ricevimento, in
portantina, salutato dagli "evviva" e dal
canto del salmo *Laudate dominum omnes*
gentes. Il corrispondente della *Illustrazione*
italiana di Milano era riuscito a penetrare
nella sala del ricevimento. Ma fu ricono-
sciuto da un gendarme il quale gli disse:
„Venga con me!“ Poi sulla porta gli
aggiunse: Se ne vada perché qui non
entrano che giornalisti del nostro partito.

**Notizie sanitarie. TORRE ANNUN-
ZIATA 28.** Dietro annuncio di casi sospetti
di febbre gialla, accorsero qui il prefetto,
il prof. Semmola ed altri medici. Sezionati
i cadaveri di due decessi, riscontrarono
trattarsi di una forma speciale di tifo. At-
tualmente una sola persona è affetta da
tale malattia. Da due mesi non sono arrivate
navi dall'America in questo porto.

Disastri ferroviari. PARIGI 28. Sulla
ferrovia dell'Est due treni uscirono dalle
rotte; non si ha però fortunatamente a
deplorare alcuna vittima.

Esplosione. MONTARGIS 27. A Fer-
rieres avvenne una esplosione di petrolio;
si contano 8 feriti.

Fallimenti. NUOVA YORK 28. Ferdi-
nando Meyer, negoziante in lana, è fallito
per un milione e seicento mila dollari.

LONDRA 28. La vecchia casa T. B.
Elkin e C. ha sospeso i pagamenti con un
deficit di oltre centomila lire sterline.

Aggressioni. ALESSANDRIA D'EGITTO
28. Gli abissini hanno attaccato la tribù
di Benianeh sul territorio egiziano ucci-
dendo e mutilando 53 persone e rubando
molto bestiame.

Un servizio da tavola. FRANCOFORTE
27. Pel banchetto tenutosi nel giardino
delle Palme nell'occasione delle manovre
militari il servizio per la tavola dell'Im-
peratore è stato prestato dal barone di
Rotschild di questa città al municipio. Esso
consiste in sei tesori di antica oreficeria
tedesca tra cui figura tutta l'argenteria
della città di Norimberga che Rotschild
acquistò cinque anni fa per oltre un milione
di franchi.

Pro Ischia. BELGRADO 25. Alla grande
fiera e festa popolare di ieri sera a favore

parve scorgere un oggetto strano ma cono-
sciuto; fissai lo sguardo... e riconobbi la
medaglia di madonna, che colui portava
appesa al collo mediante uno spago.

„Compare — gli dissi tutto ansioso —
appartiene a te quel gioiello che ti pende
dal collo?“

„Eh!... so lo porto vuol dire...“

„Eppure non è gingillo che s'addica a
un popolano qual mostri di essere...“

„E' mia e non è mia... Va al diavolo e
taci... Spero ancora di rialzarmi da questo
fetido letto... Ve' carità di patrioti, ci la-
sciano crepare... non un medico, nemmeno
un prete!...“

„Non isgarrarmi... compare, ch'io vo'
saperne alcune della medaglia...“

„E' tua forse?“

„Potrebbe darsi, risposi io; tant'è vero che
mi basta l'animo di strappartela dal collo...“

„Fallo pure, non canterai vittoria... Co-
desto gioiello appartiene a un morto...“

„A un morto? — domandò Lionello
con ansietà...“

— Lasciatemi parlare; — disse Freccia —
presto non potrò più, poiché l'affanno...“

E qui trasse un sospiro, poi continuò:
„Anzi a una morta, mi diceva costui, a
un'annegata, cucita entro un sacco, che la
tempesta sbatteva sulla scogliera di Duino
la sera del 1. Marzo...“

Del 1. Marzo?... ripeté Lionello
rabbriandolo — O che ci ha a fare la
morta nel sacco con Bianca?“

— Ci ha a fare, eccellentissimo... ci ha
a fare...“

— Ma Bianca... Bianca ha lasciato Duino
per recarsi a vivere lungi da qui...“

— Sicuramente...“

— E me lo ha scritto nella sua lettera,
e tu l'hai confermato...“

— Sicuramente... infatti... madonna è
andata lontano... assai lontano!

— Assai lontano! — ripeté Lionello
sopra pensiero.

Poi ricorse al contenuto della lettera di
Bianca e ricordossi d'una frase che, per le
ultime parole del Freccia, acquistava una

delle vittime d'Ischia intervenne all'improv-
viso la regina Natalia, in costume di con-
tadina serba e, recatasi presso il Comitato,
offrse cinque mila franchi. La regina fu
entusiasticamente festeggiata.

Colera. CAIRO 27. Il bollettino ufficiale
annunzia dal 25 al 26 1 morto di colera
in Alessandria, 1 a Esneh.

Il Sole verde. LONDRA 26. A Madras
e Bombay, negli ultimi giorni, i supersti-
zioli sono stati in grande apprensione,
perché il sole era di colore verde. Gli as-
tronomi del governo hanno spiegato il
fenomeno, asserendo che il sole fosse ve-
lato da nubi di vapori metallici prove-
nienti dalla eruzione di Giava.

Una cassa che arde. ESSCHEN 26.
Ieri nel momento in cui il treno prove-
niente dall'Olanda partiva da questa sta-
zione, una cassa che trovavasi nel baga-
glio prendeva fuoco e mandava grandi fiam-
me. Il personale della stazione accorse
subito, spaccò la cassa e vi trovò un vec-
chio contatore del gas. Ignorasi come ab-
bia potuto accendersi.

Monumento. BERLINO 28. Oggi ha
luogo l'inaugurazione del grandioso monu-
mento della Germania a Niederwald.

La contessa Chambord. FROHSDORF
27. Si conferma la notizia data dalla *Ver-
stadt-Zeitung* di Vienna, che la contessa di
Chambord è ammalata piuttosto seriamente.

CRONACA LOCALE

Misure sanitarie. La Delega-
zione municipale ha placidato gli ultimi
f. 1000 sui f. 10.000 destinati dal Consi-
glio per provvedimenti contro il cholera,
salvo di chiedere la sanatoria per gli e-
ventuali sorpassi, e prese a notizia che col
giorno di sabato 15 settembre vennero so-
spesi i provvedimenti straordinari.

Oggetti trovati. Furono depositati
al nostro ufficio:

Da N. N. una scatola tabacco da fumo
trovata all'Acquedotto. Dal *Corriere* 13
una chiave trovata all'Acquedotto. Dal sig.
Antonio Rocca un libretto Macchine Singer
per pagamento rateale ritirato ieri da una
ragazzina.

Drama in un pozzo. Verso le
9 ant. d'ieri il muratore Martino Krasevic
d'anni 23, triestino, abitante in Grotta al
n. 68, assisteva altro muratore alla ri-
parazione d'un pozzo sito nella cantina
della casa Garofolo al n. 13 di via SS.
Martiri.

Per prendere un'assicella passò sopra
l'apertura del pozzo, profondo circa 12 metri
ma posto il piede in sul margine, vi pre-
cipitò entro.

Il pozzo contiene un solo metro d'acqua
in altezza.

Nel vano tra l'apertura e il fondo trovavasi
infissa di traverso una trave.

Su questa cadde il Krasevic, e rimbal-
zato, ricadde al fondo.

Alle sue grida, il compagno afferrò una
scala e discese felicemente nel pozzo per
soccorrere il caduto.

Gli inquilini del piano terra, stimando
che fossero caduti ambidue mandarono a
chiamare i vigili dell'appostamento in
Piazza Lipsia.

Accorse subito il pompiere Pietro Mila-
tovich il quale, trovata la scala già calata,
discese anch'esso.

Ma non era ancor giunto alla metà della
discesa che la scala si spezzò e precipitò
anch'esso.

Altri pompieri sopraggiunsero e comin-

— Lasciatemi parlare; — disse Freccia —
presto non potrò più, poiché l'affanno...“

E qui trasse un sospiro, poi continuò:
„Anzi a una morta, mi diceva costui, a
un'annegata, cucita entro un sacco, che la
tempesta sbatteva sulla scogliera di Duino
la sera del 1. Marzo...“

Del 1. Marzo?... ripeté Lionello
rabbriandolo — O che ci ha a fare la
morta nel sacco con Bianca?“

— Ci ha a fare, eccellentissimo... ci ha
a fare...“

— Ma Bianca... Bianca ha lasciato Duino
per recarsi a vivere lungi da qui...“

— Sicuramente...“

— E me lo ha scritto nella sua lettera,
e tu l'hai confermato...“

— Sicuramente... infatti... madonna è
andata lontano... assai lontano!

— Assai lontano! — ripeté Lionello
sopra pensiero.

Poi ricorse al contenuto della lettera di
Bianca e ricordossi d'una frase che, per le
ultime parole del Freccia, acquistava una

ciarono l'opera di salvataggio mediante
imbracamenti di corde con cui ad uno
ad uno estrassero i tre disgraziati dei
quali due assai malconci, il terzo — che
s'era calato per la scala, — affatto incolume.

Dei due caduti il Krasevic fu estratto
privo di sensi e con varie contusioni al
petto, alla schiena ed alle gambe, più una
ferita lacerata contusa alla testa; il pompiere
con forti contusioni alle gambe, una ferita
lacerata al labbro inferiore e distorsione del
piede destro.

Il Dr. Florio, fatto venire d'urgenza,
prestò ai feriti le prime cure, e li rimise
poi all'ospedale.

Se non fu una tragedia, fu certo un
dramma che si svolse in pochi minuti
entro a quel pozzo, un drama con tutte le
sue emozioni, con tutte le sue ansietà, co-
sui spasimi, coi suoi dolori.

I tre disgraziati devono avervi passato
un pessimo quarto d'ora; due poi ancora
più, per le contusioni e le ferite, specialmente
il Krasevic che, essendo subito avvenuto
corse rischio di affogare.

A sensi di legge * pubblichiamo
la seguente:

Pregiatissimo Signor Direttore
del „Piccolo“ Trieste.

A tenore di legge La invito a pubblicare
in un prossimo numero del Suo giornale
la seguente Rettifica agli articoli „La
Meloepa“ e „Per la minestra dei poveri“
contenuti nel giornale „Il Piccolo“ di Do-
menica 23 Settembre N. 623 e Giovedì
27 Settembre N. 627.

È falso che la meloepa distribuita gior-
nalmente ai 1700 poveri è infame.

È falso che la bobba 28 giorni su 30
è sporca, putrida, malsana.

Trieste, 28 Settembre 1883.

Per la Direzione gen. di pub. Beneficenza
Il Segretario
Luigi de Baldini.

La conduttura d'acqua di S. Giovanni.

Al Municipio vennero mossi
dei lagni sulla intermittenza della con-
duttura d'acqua a S. Giovanni, in alcune
case alle quali, ancora al principio di questo
secolo, venne accordata la concessione di
usare gratuitamente di quell'acqua.

Adesso in seguito al reclamo rilevatosi
che l'intermittenza dipende da guasti od
otturazioni della tubatura e che, nell'atto
di concessione dell'uso gratuito dell'ac-
qua non è addossato al Comune alcun ob-
bligo di provvedere alle riparazioni, ma
soltanto imposto ai concessionari di chi-
udere le condutture secondarie nel caso di
mancanza d'acqua. Per questi motivi il
Municipio ha adottato di non prendere
veruna disposizione nell'argomento e di
rimettere i rimostranti a far eseguire i
necessari restauri, se credono, ai tubi con-
duttori.

Pertinenti al Comune. La
pertinenza al Comune di Trieste fu assi-
curata a Francesco Orlando, accordata ad
Andrea Ippavitz e rifiutata a due altri
petenti.

Maestre assistenti. Sulla propo-
sta della commissione municipale all'istru-

*) § 19. *Alt. 1.* Ogni rettificazione di fatti
pubblicati su uno stampato periodico deve, sopra
domanda di un'Autorità o di una persona pri-
vata interessata, essere inserita nel primo o
secondo foglio o puntata che esce alla luce dopo
fatta la domanda.

§ 21. *Alt. 1.* Tutti gli scritti indicati nei §§
19 e 20 debbono essere stampati senza oangia-
menti ed aggiunte di qualsiasi genere.

Alt. 4. La violazione di queste prescrizioni
sarà punita quale contravvenzione con una multa
da 20 a 200 fiorini.

importanza singolare: „Quando aprirete que-
sta lettera io sarò ben lontana da voi,
forse tanto da non incontrarci mai più su
questa terra.“

Dalla fronte di Lionello stillava un
freddo sudore... un brivido di morte gli
correva per le vene. Per un istante so-
spettò potesse essersi gettata in mare, ma
la circostanza del sacco distruggeva questa
ipotesi.

— Assassinata dunque — proruppe dopo
un grido straziante. — Rispondi... assas-
sinata?

— Ah! messere... come fate voi a in-
dovinare?

— Che?... assassinata?... Bianca?... Oh!
è impossibile... Bada, furfante... se ti fai
giuoco di me...“

— Delle vostre minacce, messere, mi
importa sì poco che... non esito a confer-
marlo. Son sì presso alla morte... che altro
non mi spaventa... se non il pensiero del-
l'eternità... che m'aspetta!

(Continua.)

zione e del Granio magistratuale furono nominate in qualità di maestri assistenti per le civiche scuole popolari le signorine Giuseppina Visintin, Giuseppina Zavagna ed Eugenia Levi-Morterra.

Il tonno fradido. Il presidente della Commissione all'Annona è venuto al nostro ufficio per favorirci cortesemente i seguenti dettagli a proposito del tonno fradido di cui abbiamo parlato nei giorni scorsi.

Sabato sera alle 8 arrivarono con vapore dalla Dalmazia 1200 chilogrammi di tonno. Fu visitato, ma il commissario della Pescheria signor Gerotti non trovò nulla che lasciasse supporre la cattiva qualità.

Il tonno fu messo in vendita, Domenica mattina, calcolati i 1200 chilogrammi in ragione di 1/4 di chilogrammo per persona, ne deriva che circa 4000 persone devono averne mangiato.

La circostanza che i reclami presentati al nostro ufficio riflettono soltanto 40 o 50 persone è calcolato che forse altre 100 avranno sofferto dal cibo senza presentare reclamo alcuno, lascia fare la deduzione che soltanto alcune parti del tonno devono aver sofferto, probabilmente durante il viaggio, o per esser state troppo vicine alla caldaia o per esser esposte al sole.

D'altra parte giova notare che il viaggio dalle coste dalmate a Trieste dura press'a poco 16 ore, che il tonno in questione fu messo in vendita 12 ore dopo arrivato, che il pubblico acquista è vero il tonno alla mattina, ma la maggior parte lo mangia appena alla sera e quindi con altre 12 ore di ritardo.

Tutto assieme sono 40 ore e in verità che per del pesce sarebbero troppe anche se non avesse sofferto durante il viaggio.

L'egregio presidente della Commissione all'annonna ci assicurò di aver dato i più severi ordini affinché non si rinnovi un fatto simile e venga effettuata la più accurata sorveglianza specialmente sul tonno che arriva dalla Dalmazia.

Speriamo dunque che fatti simili non succederanno più.

Esposizione permanente. La Delegazione municipale ha adottato di proporre al Consiglio che venga accordato per uso dell'Esposizione permanente l'ex edificio scolastico di Corsia Stadion per l'epoca di due anni fissi e verso congrua pigione.

Decesso. E' morta ieri alle 4 1/2 pom. nell'età di anni 84 la madre dell'attuale direttore di Polizia cav. Pichler.

Deliberazioni amministrative. La Delegazione municipale ha approvato la spesa di f. 28.20 per il trasporto d'un fanale a gas dalla casa N. P. 1 in Rozzol in altro punto sopra un candelabro di ghisa; ha sanato il soprasso di f. 97.79 occorso sulla somma in origine placidata per le riparazioni occorrenti allo sbocco dei canali nel porto, ed ha adottato di rinnovare i contratti con gli attuali accendi-fanali del territorio mantenendo pure ferme le attuali condizioni.

Miss Zaeo. Se Miss Zaeo non si produce più sul filo metallico al Politeama Rossetti, non abbiamo però finito di parlarne.

La sua brusca assenza ha dato luogo ad ogni qualità di commenti e di supposizioni che poco su, poco giù, sono create dalla fervida fantasia di qualche ammiratore rimasto... con tanto di naso. La questione delicatissima verrà appianata, speriamo, a comune soddisfazione, e sino allora non ci è permesso il parlarne.

Intanto pubblichiamo due lettere seguenti che ci sono pervenute.

Gentilissimo sig. Direttore,

Nello stimato di lei periodico e nella rubrica „Cronaca Locale“ sotto l'articolo Politeama Rossetti, trovo scritto alcune notizie che hanno dato luogo a credere ne sia io l'autore. In merito alla verità di questa diceria, mi rivolgo alla di Lei cortesia affinché si degni inserire la presente mia dichiarazione, che concerne anche il mio Agente signor Pablo Henrique. Ringraziandola, mi prego dichiararmi

D.mo suo
H. W. Wieland
Impresario di Zaeo.

Ed eccone un'altra dei Fratelli Amato:

Onorevole sig. Direttore,
Nel pregiato di lei periodico, sortito stamane, leggiamo un articolo che ci riguarda, e siccome il pubblico potrebbe giudicarci sotto un punto di vista poco favorevole, teniamo che la verità anzitutto apparisca chiara.

Primo, è stato il signor Wieland, impresario della Zaeo a rifiutarsi di farla lavorare Mercoledì scorso, come era obbligato da contratto, due volte nella medesima sera, pretendendo farla fare i soli voli ed avere il 23%, come al solito.

Secondo, egli ha sempre esaltamente ricevuto la sua quota serale come lo dimostra i borderò da esso firmati.

Terzo, che egli il signor Wieland, ci deve ancora il resto di una somma anti-

patagli prima di venire in Trieste, e per conseguenza non sappiamo come possa ricorrere, e per qual cosa, al suo Consolo.

Speriamo che Ella vorrà essere tanto gentile di porre in luce quanto sopra, perchè tal cosa lede di molto i nostri interessi.

Dev.mi

F.lli F. e R. Amato.

Schiarimenti. Da parte competente veniamo informati che non fu il vicecapitano di porto che ebbe il colloquio con la signora A. S. M., bensì il Capitano di Porto in persona.

Ci si informa inoltre che i piroscafi dalla Sanità al Lazzaretto non sono a disposizione del pubblico, ma soltanto al servizio tra l'ufficio di Porto e il Lazzaretto.

Giriamo questi chiarimenti alla signora A. S. M. che ci diresse ieri una lettera su questo argomento.

Per i viaggiatori. Il Consolato generale di Hongkong avverte che sino da quando il Lloyd a-u. tocca quel porto, va continuamente aumentando il numero dei cittadini austriaci che si fissano in quel porto, o ne partono per altre regioni, e sono per la maggior parte israeliti che esercitano il commercio minuto. Sebbene in quella colonia non si esigano passaporti, pure questi sono necessari per ottenere protezione a Shanghai, o per proseguire per Manila.

Perciò il Consolato avverte i viaggiatori che si dirigono a quel porto, di non mettere la precauzione di munirsi di regolare passaporto, quando non vogliano esporsi a crudeli imbarazzi se da Hongkong volessero dirigersi ad altri porti.

Circolare anonima. Ci venne spedita una circolare scritta, relativa all'argomento della chiusura dei negozi di orologeria alle domeniche, circolare che avrebbe la pretesa di richiamare agli impegni assunti i signori proprietari di quei negozi.

La circolare sgrammaticata, segnata in calce dalle sole parole „Il Comitato“ e priva di alcuna firma, mancando appunto di un tale requisito necessarissimo, non viene da noi pubblicata.

Politeama Rossetti. Quanto di meglio dispone la compagnia Amato in fatto di cavalli e d'artisti, verrà offerto questa sera al pubblico.

I direttori della Compagnia, i fratelli F. ed R. Amato, che hanno la loro beneficenza, si daranno ogni cura acciò riesca lo spettacolo di pieno soddisfacimento.

Il signor Ferdinando Amato produrrà fra altro un superbo cavallo del signor Nicoletti Salvati, ammaestrato in otto sole lezioni.

La serata chiuderà con una nuova brillantissima pantomima.

Anfiteatro Fenice. Senza grande sforzo di memoria si avrebbe potuto ieri sera contare gli spettatori che assistevano alla beneficiata del simpatico artista signor Paulucci.

Festeggiato nel Pipelet, fu fatto segno ad ovazioni rumorosissime nel ballo. Ricevette in dono una busta chiusa.

Una lotta ad arma bianca con sei briganti da una parte, sostenuta dall'altra valorosamente da un solo capitano e che termina con la morte dei sei, soddisface in modo che i sei briganti dovettero risorgere e battersi di nuovo. Si può scrivere quello che si vuole, ma il fatto resta evidente che il combattimento ad arma bianca, misto ad un po' di fuoco, esercita sempre una grande influenza sul pubblico.

Questa sera, prima dell'Elisir d'amore, opera comica di Donizetti, debutterà il tenore sig. Riccardo Ghingini.

Lunedì serata d'onore del tenore I. Fazzi con la Madama Angot e Mercoledì ultima rappresentazione.

Teatro Filodrammatico. Sono quasi le undici e mezzo.

Un signore si ferma in via degli Artisti e non può proseguire il suo cammino: pare colto da un accesso spasmodico; si contorce, si dimena, gestisce come un energumeno.

Si accorre: — Cos'è successo? E' un epilettico, un malore improvviso?

No, è semplicemente un uomo che ride: ma ride in un modo... bisogna vederlo! è un riso irrefrenabile il suo, che quando bene gli permetterà di proseguire il cammino e di asciugare le lagrime... d'ilarità, lo accompagnerà fino alla porta di casa come uno di quegli amici di cui non si perderà mai la specie nel mondo.

Causa di tutto: lui, sempre lui, quella macchia faceta e spiritosa di Enrico Belli-Blanes di cui iersera si celebrava la serata d'onore.

Sempre lui artista nel Gerente responsabile con delle scappate comiche da strappare l'applauso; sempre lui ancora, uomo di spirito nella Luna di miele che ha fatto ridere, sganasciare i vivi ed i morti.

In questa farsa, la Luna di miele, del Cavallotti è parodiata con molta esattezza, con molto spirito.

Certo c'è sempre chi si tura gli orecchi

ad un frizzo un po' salace, c'è il puritano che brontola al realismo soverchio, c'è la mamma che si pente di aver condotto al teatro la prole femminile, e c'è quest'ultima che ceda dietro un madornale ventaglio un po' di verecondia... o forse un po' d'ilarità.

Ma noi lo ricordiamo, la Luna di miele è una farsa, e soprattutto una parodia; e il realismo della farsa — risum castigat — satirizza finamente l'azzurro assurdo del dramma di Cavallotti.

La commedia in un atto di F. Fulco Fra due mali il minore, annunciata come nuova quantunque rappresentata anni addietro al Comunale, buon'anima, è un lavorino grazioso che fa applaudire ieri anche a merito della perfetta esecuzione.

All'egregio Belli-Blanes, — occorre dirlo? — furono fatte le manifestazioni più lusinghiere di simpatia, e un lungo saluto di applausi al suo apparire.

Gli furono inoltre presentati due astucci uno contenente una medaglia d'oro con una iscrizione degli amici triestini; l'altro contenente una spilla bellissima. Fra i doni ci fu anche, caso un po' strano, un cuscino di fiori bianchi e rossi fatto in forma di cuore.

Questa sera Rabagas.

Statistica mensile dell'Ospedale. Al Nosocomio, rimasti al 31 luglio: ammalati maschi 405 e femmine 339; in agosto accettati maschi 366 e femmine 217, usciti maschi 339 e femmine 188, morti maschi 43 e femmine 33 — al 31 agosto p. p. rimanevano maschi 389 e femmine 335. Alla Sezione Maternità, rimaste al 31 luglio fra gravide e puerpere 13, in agosto accettate 18, uscite 21, morte 1 — al 31 agosto rimanevano 9. All'Orfanotrofo, rimasti al 31 luglio bambini 5; in agosto accettati bambini 15, usciti bambini 17, morti bambini 2 — al 31 agosto rimanevano bambini 1 e balie 0. Al Manicomio, rimasti al 31 luglio maschi 52 e femmine 48, in agosto accettati maschi 1 e femmine 2, usciti maschi 2 e femmine 2, morti maschi 0 e femmine 0; al 31 agosto rimanevano maschi 51 e femmine 48. — Totale dei degenti in tutto l'ospedale al 31 agosto 1883.

In ambulanza chirurgica si è presentato alle 7 1/4 pom. dell'altro ieri il bracciante triestino Antonio P. d'anni 25, che riportò in rissa, per mano altrui, una ferita lacera contusa alla parte alta posteriore del cranio.

Per far la guardia all'uva. Il villico Giuseppe Gustineich, di 26 anni triestino, abitante al n. 25 di Rozzol, la notte d'ieri faceva la guardia all'uva in una campagna di Scoreola.

Camminando lungo un tratto di muricciolo, causa la oscurità della notte, sgarò d'un piede e cadde su di una pergola dall'altezza di circa 4 metri; poi dalla pergola a terra.

Il povero giovane riportò forti contusioni alla schiena, e due ferite lacera contuse, una al labro inferiore, l'altra alla fronte, per cui ieri alle 9 ant. fu ricevuto all'ospedale.

Ogni giorno una. Fra due giornalisti:

— V'assicuro io che al sentire una commedia cattiva e male interpretata preferisco un anno di galera!

— Non posso pronunciarmi perchè non ho conoscenza del luogo.

SPETTACOLI.

Teatro Filodrammatico. Ore 7 1/2. Compagnia Triestina „Rabagas“.

Anfiteatro Fenice. Ore 7 1/2. Comp. Giovani Quiriti „L'Elisir d'amore“.

Politeama Rossetti. Ore 8. Compagnia equestre F.lli Amato.

Borsa del 27 Settembre. Pochi affari tendenza incerta. Credit 291 Rendite 87.20 e 78.30. In Borsa fiacca su cattive notizie dalla Cina 289 1/2 78.15 a 86.85, chiusa più calma 290. Qui Rendite fine domandata a 90. Metalliche pronte 7830 a 7840, valuta meno ferma 961 a 951 1/2. Dopopranzo da Berlino Corsi fiacca, chiuso Credit 495. Da Parigi fiacca 108.30. Italiana 91.15

Listino Napoleoni 9.50 a 9.52 1/2. Zecchini 5.05 a 5.47 Lire sterline — a — — — — — Talleri Maria Teresa Londra 119.65 a 120.10 Francia 47.25 a 47.45 Italia 47.30 a 47.60. Banconote italiane 47.55 a 47.60. Banconote germ. 58.50 a 58.70. Rendita austriaca in carta 78.25 a 78.45 detta in argento — a — — — Rendita ungherese 4 1/2% 87.10 a 87.20 Credit 290 1/2 a 291. Rendita italiana 90.

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO.

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte, profondamente commosse, si trovano in dovere di ringraziare tutte quelle gentili persone che accompagnarono all'ultima dimora la loro amata figlia e nipote.

Famiglie
de Veglia e Betta.

Da vendere

due tabelle, un pulto, Pol-lak, Ferramenta Pescheria nuova.

Leçons

de langue française par une Parisienne diplômée. Via dei Fabbri N. 3 I piano.

(686)

Ricercasi una ragazza pratica per Ap-palto che parli tedesco ed italiano. Indirizzo „Piccolo“.

Da vendere uno sparherd usato. Indirizzo al „Piccolo“ (695)

Un quartiere di circa tre camere e cucina ricercasi in vicinanza della Sanità escluso in cittadecchia, offerte sub Quartiere all'ufficio „Piccolo“.

Smarritosi cane razza bastarda, bianco e nero. Risponde: Panzi Via Chiozza 431 casa Schwarz.

(716)

L'INEVITABLE N. 151

contiene le seguenti illustrazioni:

La lotta dell'arte con i polpacci — Vedute del Caffè Tommaso — Altri usi — Luna di miele — Figurine del Tergesteo — In ritardo.

Nel testo: Eccezioni? — Il santuario della famiglia (scene intime) — Kretin-Club — Rivelazioni su Miss Zaeo — Le nostre notizie — Il collaboratore avventizio — Senza una lettera — Un esame di coscienza (continuazione) — Amenità, ecc. ecc.

Vendesi in tutti i postini a soldi 6.

Oggi si apre all'angolo della Via Nuova e Via S. Giovanni sotto la casa Nilma il nuovo

„CAFFÈ VIA NUOVA“

il quale sarà fornito di ogni sorta di bibite le più eccellenti e di tutte le qualità di giornali tanto italiani che tedeschi e francesi. Il proprietario nel mentre si lusinga vedersi onorato da molti frequentatori garantisce il più inappuntabile servizio (188)

Le lezioni gratuite serali

di perfezionamento per Agenti di Commercio nell'Istituto superiore del Prof. Em. Edeles principieranno col 15 Ottobre.

L'iscrizione ha luogo da oggi in poi durante tutto l'anno. (125)

D. GENTILOMO
OCULISTA
Barriera vecchia N. 3a piano II
Ordina dalle 3-5.
Per i poveri gratuitamente dalle 4-5. (117)

SCUOLA DI BALLO

Via del Torrente N. 16 I P. vicino al Caffè Chiozza. Con Lunedì 1. Ottobre si darà principio alle

Lezioni famigliari per adulti che avranno luogo ogni LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ dalle ore 8-11 pom. Il corso regolare di lezioni per fanciulli avrà luogo al Mercoledì e Sabato dalle ore 3 1/2 alle 7, cominciando con Mercoledì 3 Ottobre.

Per l'iscrizione ed ulteriori informazioni rivolgerai nel suddetto locale. NB. Da cederai per Società, Clubs ecc. in alcune sere, il salone, a condizioni vantaggiose Ed. Hoffmann e C.I. (128)

ESSENZA CHINESE

Il più acuto dolore dei denti cessa sull'istante con l'applicazione di poche gocce di questa meravigliosa essenza. Deposito Farmacia BOCCA

The Singer Manufacturing & Co
NOVA-YORK.

PER SOLO

UN FIORINO

alla settimana si può ricevere una Macchina da cucire „Singer originale“ senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni. Lezioni a domicilio gratis.

The Singer Manufacturing & Co
CORSO, Palazzo Modello.

Aghi per macchina „Singer“ 3 s. l'anno, 30 la doz.

Stab. austr. di Credito per comm. ed industria

Versamenti in contanti

Banconote 3 1/2% annuo int. verso prov. di 4 giorni 3 1/2% „ „ „ „ 8 „ 3 1/2% „ „ „ „ 30 „ 3 1/2% „ „ „ „ 30 „

Napoleoni 3 1/2% annuo int. verso prov. di 30 giorni 3 1/2% „ „ „ „ 30 „ 3 1/2% „ „ „ „ 30 „

Bancogiro Banconote 2 1/2% sopra qualunque somma. Napoleoni: senza interessi.

Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Brana, Troppau, Leopoli, Lubiana, Hermannstadt, Innsbruck, Graz, Salisburgo, Klagenfurt, Fiume, Agram franco spese.

Acquisti e Vendite di Valori, divise ecc. 1/2% provvigione.

Incassi Coupons 1% provvigione.

Antecipazioni sopra Warrants 5% interesse annuo franco di provvigione. Mediante apertura di credito a Londra 1 1/2% provvigione per 3 mesi.

Valori 6% interesse annuo sino l'importo di f. 2000 per importi superiori tasso da convenirsi.

Trieste 1 Marzo 1883. (91)

SOPRABITI a fiorini 14, 16, 18
sino fiorini 48.
d'autunno a fiorini 4,
5, 7, 10, 12.
d'autunno a f. 16.
CALZONI
Vestiti completi 18, 20 sino 65.
nel Negozio di Vestiti fatti
a la VILLE DE MILAN
CORSO N. 10. (144)